

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Giornata svizzera della pesca 2017

Alcune impressioni da tutta la Svizzera

Anche quest'anno, le società e federazioni cantonali attive hanno colto e sfruttato l'occasione della Giornata svizzera della pesca. In tutta la Svizzera si sono svolte delle manifestazioni, durante le quali le pescatrici e i pescatori hanno potuto mostrare alla popolazione il loro «savoir-faire» e il loro contributo alla cura e al mantenimento degli habitat acquatici. Alcune impressioni in immagini.



La FSP a livello internazionale I

Assemblea annuale dell'ARGEFA: pulizia imperfetta

Durante l'assemblea annuale, alla quale Samuel Gründler era presente in qualità di rappresentante della FSP, l'Organizzazione delle federazioni di pesca dei paesi alpini ARGEFA si è mostrata preoccupata riguardo alla situazione piscicola nel lago di Costanza. Questo lago è di nuovo pulito – persino troppo pulito. Molte specie di pesci, in prima linea i famosi coregoni, non trovano più sufficiente cibo e non riescono più a raggiungere la loro taglia naturale. «Ma affrontare il problema solo con delle gabbie d'allevamento galleggianti e l'emanazione di disposizioni insensate verso i pescatori sportivi è assolutamente contestabile», così il professore Albert Göttle, presidente dell'ARGEFA. Le popolazioni ittiche in declino colpiscono in primo luogo i pescatori professionisti, che praticamente non possono più vivere del loro pescato. Il governo regionale del Baden-Württemberg cerca di sopperire questa mancanza economica autorizzando da 10 a 12 gabbie galleggianti per l'allevamento lacustre, gabbie dal diametro di 20 metri e profonde altri 20 metri. Queste installazioni dovrebbero produrre fino a 500 tonnellate di coregone all'anno, cioè più del doppio delle catture attuali dei pescatori. I pescatori professionisti e sportivi sono assolutamente contrari a questa soluzione. Essi temono che si costruiscano altre installazioni. Gli impianti d'acquacoltura e i loro pesci d'allevamento addomesticati potrebbero, a lungo termine, mettere in pericolo il patrimonio genetico dei pesci selvatici e quindi il valore dei pesci del lago di Costanza.

Regolamentazione delle catture nel Reno alpino

La Conferenza internazionale dei rappresentanti della pesca nel lago di Costanza (IBKF) si impegna nella preservazione delle popolazioni di coregone e di persico, ma l'ARGEFA ritiene che intraprenda delle misure sbagliate. L'IBKF ha deciso di eliminare la misura minima legale di cattura per queste due specie. Il numero di catture per pescatore è limitato a 12 pesci al giorno e ogni pesce catturato deve essere tenuto, anche se di piccola taglia. In questo modo si spera di limitare la cattura dei pesci più grandi. Tuttavia ciò contraddice la prassi. Infatti non è così che si proteggono le popolazioni, perché i pesci devono poter crescere e diventare dei riproduttori, e non devono quindi essere tenuti prima che raggiungano la taglia adulta. «Da un punto di vista puramente tecnico, all'abbandono della misura legale di cattura nel lago di Costanza dovrebbe seguire un aumento della misura legale dei coregoni nel Reno alpino. Purtroppo, non si è potuto uniformare la misura di cattura per tutto il tratto fluviale – e nel settore del Reno posto tra il lago di Costanza e il ponte ferroviario di Lustenau, si applicano le normative del lago di Costanza», così segnala Rainer Kühnis, vice presidente dell'ARGEFA. Con le insensate normative di gestione attuali, le popolazioni di coregone nel lago di Costanza saranno notevolmente indebolite e non si garantirà più la possibilità di una riproduzione efficace dei coregoni nel Reno alpino. Secondo l'ARGEFA, le popolazioni sono già talmente fragili che ogni riproduttore è importante. sb.

La FSP a livello internazionale II

Assemblea generale dell'EAA in Svizzera

I presidenti delle federazioni europee di pesca di 16 paesi si sono ritrovati in Svizzera per partecipare all'Assemblea generale dell'European Anglers Alliance (EAA), che si è tenuta nella Svizzera romanda dal 24 al 27 agosto 2017. Oltre all'AG, i membri dei gruppi «fiume» e «mare» hanno tenuto le loro sedute, visitato la «Maison de la Rivière» a Tolochenaz così come la piscicoltura d'Echallens, e, da tradizione svizzera, il programma è stato arricchito da una «serata fondue» in un tipico chalet. Charles Kull, vicepresidente della Federazione

Svizzera di Pesca, ha presentato la FSP e il Centro svizzero di competenza per la pesca (CSCP) di Berna.

I presidenti delle federazioni di pesca europee sono rimasti particolarmente colpiti dall'idea del Club dei 111, e sono stati conquistati dallo slogan «I pesci hanno bisogno d'amici». Philippe Berberat, presidente del Club dei 111, ha precisato che questa società di sponsor per il sostegno della pesca in Svizzera è stata fondata nel 2001. Charles Kull ha lodato le grandi prestazioni e meriti del Club dei 111. Senza il suo sostegno finanziario, alcuni grandi progetti della FSP non si sarebbero mai potuti realizzare. red.

Agenda FSP

13.11.2017
Seminario «Rivitalizzazione dei corsi d'acqua – possibili soluzioni alle varie sfide»
Lucerna

15.–18.02.2018
Salone Pesca-Caccia-Tiro
Berna

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca
Redazione/Produzione: Kurt Bischof
Casella postale 141, 6281 Hochdorf
kurt.bischof@bischofmeier.ch
Telefono 041 914 70 10
Fax 041 914 70 11